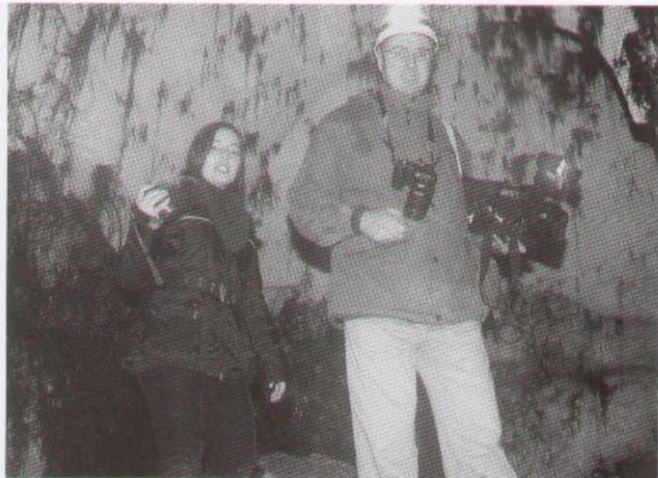




Sono in ottimo stato e potrebbero rappresentare un'attrattiva. Il prof. Cazzorla suggerisce un museo

# Rifugi aperti al pubblico. Si può fare

Un segnale positivo secondo il prof. Martino Cazzorla, quello dimostrato martedì dall'amministrazione nei confronti dei ricoveri allocati sotto il borgo. "Questa è una discesa importante, perché dopo diversi anni si va a fare una documentazione concreta, fotografica e televisiva di questi che sono ambienti - ha dichiarato ai microfoni di Faxonline - che hanno raccontato le storie e le paure della Seconda Guerra Mondiale. Qualcosa che i monopolitani, almeno una generazione di quegli anni, non ricorda con piacere o comunque li associa alle paure dei bombardamenti". Testimonianze senza alcun dubbio da recuperare secondo il preside dell'Ipsiam che ha aggiunto: "È un'occasione per riscoprire questi ambienti, mostrarli alla città. Oggi i tempi sono cambiati ed anche alcuni



Il prof. Martino Cazzorla e la nostra giornalista Antonella Minelli macchine fotografiche e telecamere in pugno documentano l'esplorazione dei rifugi

eventi si leggono in maniera diversa. È un momento anche per rivivere alcuni passaggi". Scendendo per le scale che subito dopo la botola immettono nel lungo corridoio labirintico, sembra infatti di rivivere quei momenti di angoscia e paura vissuti dai nostri nonni che, allertati dal suono della sirena, correvano giù per cercare riparo. Luoghi dunque legati a sensazioni, ricordi indelebili nella mente di un'intera generazione, che potrebbero però essere recuperati "in una chiave diversa, di fiducia, un messaggio di speranza e allo stesso tempo di pace" per donare alla città un'esperienza unica. "È una

parte della nostra storia, che Monopoli ha voluto ad un certo punto coprire del tutto, per dimenticare la guerra, i bombardamenti e le paure". Un percorso che si potrebbe, anzi dovrebbe, riportare alla luce, sistemando la questione degli accessi. Senza stravolgere la struttura essenziale dei rifugi, che potrebbero ospitare un locale museo della guerra. "Sono tanti - ha concluso il prof. Cazzorla - gli esempi di ambienti o città sotterranee cui poter guardare (Napoli, ma anche Matera e Massafra), paradigmi di archeologia ed allo stesso tempo speleologia urbana".

Antonella Minelli

Di Palma ci spiega come renderli fruibili

## L'architetto ha un'idea

Sono passati quasi trent'anni da quando furono intercettati i rifugi antiaerei sotto piazza Vittorio Emanuele, oggetto nel 1980 di lavori di manutenzione straordinaria conservativa, ossia sostituzione cordoli in pietra e ripavimentazione. Il Direttore dei Lavori all'epoca era l'arch. Giuseppe Di Palma, che visitò i lunghi tunnel dove più di sessant'anni fa molti monopolitani si nascondevano per sfuggire agli attacchi dei caccia bombardieri nemici. "L'emozione fu grande in quell'occasione per me - ha raccontato a Fax l'arch. Di Palma prima di calarsi nuovamente nei tunnel sotterranei - ma soprattutto per coloro i quali avevano lavorato per scavare quei rifugi o vi erano dovuti correre per rifugiarsi. Ci fu un vero e proprio pellegrinaggio ed il rammarico all'epoca fu quello di non aver recuperato questo interessante patrimonio storico, che è una vera e propria opera d'arte, rimasta intatta". Riportati alla luce questi ambienti nascosti, infatti, per tutto questo tempo sono rimasti invisibili, quasi totalmente dimenticati. Ma il sopralluogo di questa settimana potrebbe aver acceso una speranza. "Occuparsi oggi del ricovero di protezione antiaerea - ha aggiunto l'arch. Di Palma - diventa doveroso. Si tratta di una traccia incancellabile, di una straordinaria opera di archeologia contemporanea degna di es-



L'arch. Giuseppe Di Palma

sere salvata per non dimenticare una pagina tragica della nostra storia. Meriterebbe di essere restituita alla città già con il prossimo progetto di completamento di riqualificazione della Piazza. Un intervento di recupero in tempi brevi, per far rivivere i sotterranei come memoria della guerra, per ricordare ai giovani che essi godono di una libertà conquistata a caro prezzo e che oggi spetta loro conservare".

Antonella Minelli

**VENDESI**  
**COMBINATA PER LEGNO**  
 MONOFASE, NORME CE  
 ACCESSORIATA, PIANI IN GHISA,  
 SQUADRATRICE - 700 EURO  
**TORNIO PER METALLI**  
 MONOFASE - 990 EURO  
**COMBINATO TORNIO**  
**FRESA FORATRICE**  
 PER METALLI - 1250 EURO  
 Infotel: 345/2454474



**CEDESI**  
**ATTIVITA DI CENTRO**  
**SCOMMESSE SPORTIVE**  
 ZONA CENTRALE MONOPOLI  
 BEN AVVIATA - 110 MQ  
 INTERNET POINT, SLOT  
 MACHINE ED ALTRI SERVIZI  
**PREZZO INTERESSANTE**  
 Infotel: 366/4130351